



COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 del 26/04/2024

COPIA

Oggetto: VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALL'AGGIORNAMENTO BIENNALE PER IL PERIODO REGOLATORIO 2024-2025 AI SENSI DELL'MTR-2.

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisei del mese di aprile, sala Consigliare, alle ore 20:00, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dal Sindaco e dai sotto elencati Consiglieri:

MILIA GIOVANNI MARIA	P		
MILIA FRANCESCO	P		
RUSCETTA DAFNI	P		
MADEDDU ANDY	P		
SECHI MILENA	A		
PUDDINU ERIKA	A		
CANCEDDA JONATA	A		
VIANI FABIO	A		
PUTZOLU AUGUSTO	P		
CARTA LUISA	P		
SECHI DANIELE FRANCO	A		

Totale Presenti: 6

Totali Assenti: 5

Il Sindaco MILIA GIOVANNI MARIA, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA STAVOLE EMANUELA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, “*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*”.
- Vista** la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, che ha attribuito all’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti (ARERA) compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- la deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/r/rif dell’Autorità Di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) avente ad oggetto “*Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*”;
- la successiva determinazione di ARERA del 4 novembre 2021, n. 2/drif/2021 avente ad oggetto “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*”;
- la deliberazione n. 15/2022/r/rif del 18/01/2022 dell’Autorità Di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) avente ad oggetto “*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*”, con la quale è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani TQRIF,
- la deliberazione 3 Agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF dell’Autorità Di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) avente ad oggetto l’aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la determinazione di ARERA 6 Novembre 2023, N. 1/DTAC/2023 avente per oggetto l’approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti ai sensi delle deliberazioni 363/2021/r/rif e 389/2023/r/rif,
- la deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 31/03/2024 ha individuato lo “Schema I” quale schema regolatorio per il servizio integrato dei rifiuti di cui all’art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani – TQRIF.
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, Legge di stabilità per l'anno 2014*”;
- Visto** l’articolo 1, comma 654, della L. 147/2013 il quale dispone che per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti “*in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente*”;

l'articolo 1, comma 683 della L. 147/2013 il quale dispone che *“il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente che *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

Visto l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 ha differito, al 15 marzo 2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL.

l'articolo 3, comma 5-*quinquies* del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L. 15/2022 in base al quale, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Vista il piano finanziario grezzo ed i relativi allegati pervenuti dal Gestore

Vista la bozza di piano finanziario per il periodo regolatorio 2024-2025 di cui all'allegato A) della presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni in premessa, di validare e approvare l'allegato A) della presente deliberazione, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, recante il Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per il periodo regolatorio 2024-2025;

- 2) Di prendere atto della scelta operata con la deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 31/03/2024 richiamata in premessa.
- 3) di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2024-2025, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo quanto disposto dalla determinazione di ARERA 6 Novembre 2023, N. 1/DTAC/2023 e le relative dichiarazioni di veridicità:
- 4) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del DLgs.n.267/2000.



COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 12 del 26/04/2024

OGGETTO:

VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALL'AGGIORNAMENTO BIENNALE PER IL PERIODO REGOLATORIO 2024-2025 AI SENSI DELL'MTR-2.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
F.to MILIA GIOVANNI MARIA**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA STAVOLE EMANUELA**

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Modolo, 02/05/2024

**LA SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA STAVOLE EMANUELA**



COMUNE DI MODOLO

Oggetto proposta di delibera:

**VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
RELATIVO ALL'AGGIORNAMENTO BIENNALE PER IL PERIODO REGOLATORIO
2024-2025 AI SENSI DELL'MTR-2.**

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Modolo, 23.04.2024

IL RESPONSABILE

F.to Omar Aly KAMEL HASSAN

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Modolo, 23.04.2024

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Omar Aly KAMEL HASSAN